



ISTITUTO COMPRENSIVO
"ANTONIO GRAMSCI"
ALBANO- PAVONA

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Art. 1 Premesse

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti commisurati.

La sanzione deve essere erogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Art. 2

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

- S 1. Richiamo verbale.
- S 2. Consegna da svolgere in classe.
- S 3. Consegna da svolgere a casa.
- S 4. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente, massimo 10 minuti.
- S 5. Ammonizione scritta sul diario dello studente.
- S 6. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
- S 7. Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni.
- S 8. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
- S 9. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Art. 3

Soggetti competenti ad applicare la sanzione

Il singolo docente può applicare le sanzioni da S 1 a S 6.

Il Dirigente Scolastico può applicare le sanzioni da S 1 a S 7.

Il Consiglio di Classe può applicare le sanzioni da S 7 a S 8: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori).

Il Consiglio d'Istituto può applicare la sanzione S 9 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Art. 4

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da S 1 a S 8;
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per S 9 o S 10.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli Organi Collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Art. 5

Corrispondenza mancanze sanzioni

Ritardi ripetuti da S 1 a S 6

Ripetute assenze saltuarie da S 1 a S 6

Assenze periodiche da S 1 a S 6

Assenze o ritardi non giustificati da S 1 a S 6

Mancanza del materiale occorrente da S 1 a S 6

Non rispetto delle consegne a casa da S 1 a S 5

Non rispetto delle consegne a scuola da S 1 a S 7

Disturbo delle attività didattiche da S 1 a S 7

Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S 1 a S 8

Violenze psicologiche verso gli altri da S 6 a S 8

Violenze fisiche verso gli altri da S 6 a S 8

Reati e compromissione dell'incolumità delle persone S 9.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente ne verrà data notifica ai genitori dello studente che dovranno porvi rimedio o riparando il danno e/o provvedendo alla pulizia a proprie spese: qualora non sia identificabile l'alunno autore del danno, la notifica verrà data a tutti i genitori della classe che dovranno porvi rimedio a loro spese.

Art. 6 Organo di garanzia e impugnazioni

L'Organo di Garanzia all'interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente ed un genitore indicati dal Consiglio di Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

MANCANZA	SANZIONE	CHI INFLIGGE
Ritardi ripetuti	da S 1 a S 6	Il singolo docente
Ripetute assenze saltuarie	da S 1 a S 6	Il singolo docente
Assenze periodiche	da S 1 a S 6	Il singolo docente
Assenze o ritardi non giustificati	da S 1 a S 6	Il singolo docente
Mancanza del materiale occorrente	da S 1 a S 6	Il singolo docente
Non rispetto delle consegne a casa	da S 1 a S 5	Il singolo docente
Non rispetto delle consegne a scuola	da S 1 a S 7	Il Dirigente Scolastico
Disturbo delle attività didattiche	da S 1 a S 7	Il Dirigente Scolastico
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	da S 1 a S 8	Il Consiglio di Classe
Violenze psicologiche verso gli altri	da S 6 a S 8	Il Consiglio di Classe
Violenze fisiche verso gli altri	da S 6 a S 8	Il Consiglio di Classe
Reati e compromissione dell'incolumità delle persone	S 9	Il Consiglio d'Istituto